

PRESIDENTE. Onorevole Luzzatti, avevo già dichiarato esaurito l'incidente; ad ogni modo, poichè chiede di parlare, parli pure.

LUZZATTI. Ho chiesto di parlare per tornare a dichiarare alla Camera, con molta serenità, che il ministro dei lavori pubblici, d'accordo (l'ha dichiarato egli stesso) col ministro del tesoro, dopo di avere consultato il direttore generale della Cassa dei depositi e prestiti, ha dichiarato pubblicamente (non in conversazioni private) che avrebbe messo da parte dai 30 ai 40 milioni ogni anno della Cassa dei depositi e prestiti, per ottemperare al voto del Congresso di Padova.

Queste dichiarazioni stampate furono poi ripetute dallo stesso ministro ai deputati, che gliene hanno richiesto la conferma, a proposito di domande di bonifiche nei loro collegi. Cito, tra gli altri, uomini di cui la Camera non può mettere in dubbio l'autorità e la parola, quali gli onorevoli Stoppato...

STOPPATO. È vero.

LUZZATTI. ...Romanin-Jacur, Miari ed altri.

Ora il presidente del Consiglio ha dichiarato che, come Governo, nessun impegno era stato preso. Io non conosco quali rapporti siano passati fra il presidente del Consiglio ed i suoi colleghi dei lavori pubblici e del tesoro...

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Nessuno!

LUZZATTI. ...Ma soggiungo che, molto mi sono meravigliato della smentita acerba, e non consueta tra lui e me, che mi ha dato il presidente del Consiglio.

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. Ho detto come stanno le cose!

LUZZATTI. L'onorevole Sacchi non si è rivolto al presidente del Consiglio, perchè, come l'onorevole Romanin-Jacur ha dimostrato e come potrei io pure dimostrare in questa Camera, si tratta dell'esecuzione di una legge. Ora, l'esecuzione della legge compete ai ministri, i quali debbono applicarla; e però l'esecuzione della legge delle bonifiche è di competenza del ministro dei lavori pubblici, d'accordo col ministro del tesoro. (*Interruzioni — Segni di diniego dell'onorevole ministro del tesoro*).

Sissignori! So fare anch'io il ministro del tesoro!

Confermo dunque alla Camera che ciò che ho dichiarato, corrisponde all'intera verità, e nessuno ha diritto di contraddirmi. (*Approvazioni — Commenti*).

ALTOBELLI. E il ministro del tesoro che dice? (*Vivi rumori*).

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Il Governo ha il dovere di tutelare gli interessi di tutti. L'onorevole Luzzatti viene ad affermare, non che i due ministri fossero disposti a largheggiare sui prestiti della Cassa depositi, ma che avevano assunto impegni per l'avvenire. (*Interruzioni all'estrema sinistra — Rumori*).

Mi lascino parlare. Io non ho mai interrotto!

Ora la Cassa dei depositi e prestiti, per assumere un impegno di mettere a disposizione 50 milioni tutti gli anni, capitalizzando anche quella parte che non fosse impiegata nell'anno ha bisogno di essere autorizzata. Ed a questo, che l'onorevole Luzzatti dichiara impegno del Governo, io ho risposto che impegni di Governo in questo senso non c'erano, perchè dobbiamo attendere anche alla esecuzione di altre leggi: (*Approvazioni*) edifici scolastici, acquedotti... (*Interruzioni all'estrema sinistra*) ...altre leggi di carattere igienico.

ALTOBELLI. Le spese della Libia.

MARCHESANO. Trovo giusto questo ma non s'inganna la gente, facendo pubblicare sui giornali certe dichiarazioni. (*Vivi rumori*).

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. C'è una differenza sostanziale. (*Vivaci interruzioni all'estrema sinistra*).

*Voci*. Non s'inganna la gente pubblicando simili notizie sui giornali!

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Vi sono delle leggi che prevedono alla costruzione di edifici scolastici, altre leggi che provvedono agli acquedotti e anch'esse hanno diritto di essere attuate.

Quanto alle bonifiche è facoltà della Cassa depositi e prestiti di fare dei prestiti, ma da questo ad un impegno assunto dal Governo che d'ora in poi tutti gli anni si mettano da parte 50 milioni per le bonifiche, corre un'enorme differenza e ciò il Governo non poteva fare. (*Urla altissime all'estrema sinistra*).

*Voci all'estrema sinistra*. Ma che ci sta a fare quel ministro dei lavori pubblici? Mandatelo via.

MARCHESANO. Quello che ha detto l'onorevole Giolitti lo vada a dire al ministro dei lavori pubblici.